

Il Castello Aragonese

1486–1492 · *La grande porta fortificata della Taranto rinascimentale*



Il Castello Aragonese è la grande fortezza che difende l'accesso alla Città Vecchia di Taranto. Costruito tra il 1486 e il 1492 per volontà del re Ferdinando I d'Aragona, rappresenta una delle più importanti opere militari del Rinascimento nel Mediterraneo. È ancora oggi uno dei simboli più riconoscibili della città e uno degli edifici storici meglio conservati del

Sud Italia.

Con la costruzione del Castello, Taranto cambia definitivamente volto. La città diventa una piazzaforte strategica del Regno di Napoli. La nuova fortezza controlla il canale naturale tra i due mari, l'accesso al porto e la difesa dell'intera isola. Il Castello trasforma Taranto in una città militare moderna, progettata per la guerra con le nuove armi da fuoco.

La struttura presenta quattro grandi torri cilindriche, cortine murarie spesse e basse, bastioni progettati per resistere all'artiglieria. Le torri raggiungono i venti metri di altezza con pareti di quattro metri di spessore. È una delle prime fortificazioni "moderne" d'Italia, concepite secondo i nuovi criteri della poliorceti'ca rinascimentale che rivoluzionano l'arte della guerra.

Fu rimaneggiato per l'ultima volta tra il 1887 ed il 1890 per consentire la costruzione del Ponte girevole ed in quella occasione furono abbattuti i tre torrioni disposti lungo il Canale navigabile.

Per secoli il Castello è stato sede del potere militare e civile della città. Residenza del principe, poi prigione, poi sede della Marina Militare. Ogni epoca ha lasciato le sue tracce nelle mura, nei cortili, negli ambienti interni. Oggi è aperto al pubblico e ospita mostre, eventi culturali e percorsi museali che ne raccontano la storia secolare.

Il Castello Aragonese è la soglia monumentale della città: il punto di passaggio tra Mar Grande e Mar Piccolo, tra Città Vecchia e terraferma, tra la Taranto storica e la Taranto moderna. La sua presenza domina il canale e il paesaggio urbano con una forza che non ha perso nulla nel corso dei secoli.

Visitare il Castello significa attraversare cinque secoli di storia militare, civile e urbana di Taranto. È il luogo in cui la città ha difeso se stessa, ha esercitato il potere, ha custodito la propria identità. Ancora oggi, affacciandosi dalle sue torri, si comprende perché Taranto sia sempre stata una delle posizioni strategiche più importanti del Mediterraneo.